

COMUNE DI FOLIGNANO
(Provincia di ASCOLI PICENO)

N. REG. GEN. 379

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
UFFICIO TRIBUTI

Numero 8 Del 12-07-21

ORIGINALE

Oggetto: ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ACCERTAMENTI IMU TASI
TARI E DI CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA
DELLE ENTRATE COMUNALI - AFFIDAMENTO ALLA DITTA
CREDIT NETWORK & FINANCE

Folignano (AP), li 12-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Capriotti Marinella

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 82 del 01.07.2021 con la quale sono stati dettati i seguenti indirizzi:

...omissis.. - <<di fornire al Responsabile del VI Settore Economico/Finanziarie i seguenti indirizzi per l'affidamento del servizio di supporto all'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi e della riscossione coattiva delle entrate comunali in concessione:

1. affidamento diretto dell'attività di supporto all'accertamento per parziale/omesso versamento dell'IMU, TASI e della TARI relativa diverse annualità, con priorità per le annualità a rischio prescrizione;
2. affidamento in concessione della riscossione coattiva delle Entrate dell'Ente;
3. l'affidamento deve essere eseguito a favore di azienda che conti di esperienza maturata nel settore della gestione e della riscossione delle entrate e che supporti la gestione ordinaria dell'ufficio tributi nell'emissione degli avvisi di accertamento tributari;
4. l'affidamento deve essere eseguito a favore di azienda che offe un aggio più conveniente per l'Ente correlato ad una proposta tecnica più confacente con le esigenze del Settore;
5. devono essere garantite adeguate giornate di front-office per i contribuenti;
6. deve essere confermata l'attuale forma di gestione diretta per l'ordinaria attività dei tributi locali;

- di dare atto che il presente atto d'indirizzo non comporterà impegno di spesa e che la stessa sarà finanziata, successivamente all'aggiudicazione del servizio, con la riduzione dei costi di gestione ed incremento delle relative entrate;>>

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30.10.98, modificata con Deliberazione n. 85 del 24.11.2006 è stato approvato il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21.05.2020 è stato approvato il Regolamento per la Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali;

VISTO l'art. 8 del Regolamento Comunale delle Entrate tributarie (delibera di C.C. n. 59 del 30.10.98 modificato con atto C.C. n. 85/2006) che stabilisce che le attività di gestione diretta relative all'organizzazione, controllo e riscontro dei versamenti ,delle dichiarazioni, delle comunicazioni e qualsiasi altro adempimento posto a carico del contribuente dalle leggi e dai regolamenti possono essere affidati a terzi previa relazione del Funzionario Responsabile e previa deliberazione di indirizzo della Giunta Municipale;

VERIFICATO che a seguito degli eventi sismici del 2016 prima e della pandemia Covid-19 poi, sono susseguiti periodi di sospensione degli avvisi di accertamento dei tributi già emessi con la conseguente mancata emissione di nuovi avvisi;

PRESO ATTO che è intendimento di questa Amministrazione procedere con maggiore celerità all'attività di accertamento dei tributi i quali rappresentano una fonte primaria di entrata per l'ente e richiedono di essere gestiti con tempestività in ogni fase applicativa;

OSSERVATO:

CHE compito dell'Amministrazione Comunale è quello di focalizzare l'attenzione ai problemi delle Entrate, infatti l'attuale modello di Finanza Locale è fondata sulle proprie Entrate;

CHE è pertanto inevitabile accelerare il recupero dei crediti, il cui mancato realizzo finisce per gravare su tutta la collettività;

CHE occorre porre in essere azioni efficaci e puntuali affinché siano certificate tutte le pretese creditorie, siano azzerate quelle effettivamente e realmente non più esigibili, siano rese positive quelle recenti e, per il conseguimento degli specifici obiettivi, sia sviluppata ogni forma di sinergia con altri soggetti privati.

CHE l'integrazione con servizi esterni, costituisce una risorsa fondamentale, in termini di economicità, efficienza e efficacia, per le azioni volte al recupero dei crediti, oltre che alla lotta all'evasione e all'elusione fiscale;

RILEVATO che attualmente tutte le attività relative alla liquidazione ed all'accertamento dei tributi locali ICI/IMU e TARSU/TARES/TARI non possono essere gestite in forma diretta dall'Ufficio Tributi per carenza di risorse umane interne, e che tali tributi rappresentanti una fonte primaria di entrata per l'ente, richiedono di essere gestiti con efficienza, professionalità e tempestività in ogni fase applicativa;

VERIFICATO che a tal fine è necessario, supportare l'ufficio tributi nell'attività straordinaria di accertamento dell'IMU, TASI e della TARI relativa a diverse annualità;

CONSTATATO che gli accertamenti c.d. potenziati possono essere emessi solamente dagli enti indicati dal comma 784, articolo 1 della legge 160/2019 e dai soggetti affidatari di cui all'articolo 52 comma 5 lettera b) del d lgs 446/97 e di cui al comma 691 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;

ACCERTATO che la novella normativa crea un atto complesso che deve essere obbligatoriamente utilizzato dal 1° gennaio 2020, data dalla quale non potranno essere notificati accertamenti privi dei nuovi requisiti di cui al comma 792 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

CHE, pertanto, occorre rivolgersi a soggetti esterni qualificati che garantiscano la bontà del servizio e il rispetto di norme deontologiche, a salvaguardia degli interessi e dell'immagine dell'Ente creditore, tanto è vero che uno dei problemi relativi all'insolvenza è disporre, oltre che di personale esperto e specializzato, anche di strutture dedicate, nonché poter assicurare un costante impegno nell'aggiornamento delle norme e nello sviluppo delle operatività e dei metodi; elementi assolutamente indispensabili per una corretta ed efficace gestione degli insoluti, ma altrettanto difficili da svolgere mediante proprie strutture interne a causa degli elevati costi nell'impiego del personale e addestramento dello stesso, nel rispetto altresì delle normative vigenti in merito alle assunzioni nel pubblico impiego.

VISTO l'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e il vigente regolamento Comunale di Contabilità che stabilisce che il Responsabile del servizio finanziario e i Responsabili dei Servizi sono preposti alla verifica della compatibilità delle previsioni di spesa e di veridicità delle previsioni di entrata,

da iscriversi nelle previsioni di bilancio, alla verifica periodica del bilancio annuale o pluriennale e allo stato di accertamento delle entrate ed impegni di spesa al fine di assicurare che il gettito a fine esercizio non sia inferiore alla previsione, e che l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali evitino la costituzione di residui attivi che, per la loro consistenza incidono sulla liquidità dell'Ente e sul raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità;

VISTO che per la riscossione coattiva diretta l'Ente dovrebbe dotarsi di almeno un Funzionario Responsabile della riscossione, così come previsto dall'art 7, comma gg-sexies del D.L. n.70/2011 convertito nella legge n.106/2011 i quali esercitano le funzioni demandate agli Ufficiali della riscossione, la cui idoneità allo svolgimento delle predette funzioni è accertata ai sensi dell'art.42 del decreto legislativo 13.4.1999, n.112 e successive modificazioni. In mancanza di questa figura si corre il rischio di vanificare l'attività di recupero, già compromessa dalle limitazioni per importi sotto i duemila euro.- in merito all'eventuale contenzioso l'Ufficio dovrebbe essere supportata in tempi rapidi da un Ufficio Legale per rappresentare l'Ente in caso di opposizione ai decreti ingiuntivi ed esecuzione forzata sia nei giudizi civili che tributari;

RICHIAMATI i commi 1 e 2, art. 1 del D.L. 76 del 16.07.2020 (Cd. Decreto Semplificazione) che testualmente recitano:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante [Codice dei contratti pubblici](#), si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (8)

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#); (4)*

a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli [allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 dicembre 2016, n. 229](#), affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'[articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016](#);

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nel quale è disposto che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

VISTO l'art. 30, del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm. ii. e in particolare il comma 1 " l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del precedente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.. omissis";

PRECISATO CHE:

il fine che l'Amministrazione intende raggiungere è quello di garantire celerità ed economicità nell'acquisto del Servizio in oggetto;

- 1) il contratto ha per oggetto il servizio di gestione della riscossione coattiva delle entrate comunali;
- 2) la procedura sarà conclusa con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale del documento;
- 3) il contraente è scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso indagine informale di mercato;

VISTI altresì:

- i commi 792 e seguenti dell'art. 1 della legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) i quali hanno profondamente novellato la normativa in materia di riscossione coattiva delle entrate comunali;
- i commi 805, 806, 807 e 808 dell'art. 1 della medesima L. 160/2019 che hanno poi introdotto modifiche nella disciplina dell'Albo ministeriale istituito ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs, n. 446/1997 come s.m.i., ferma restando l'efficacia delle attuali norme che disciplinano la sezione dei "concessionari" della riscossione delle entrate locali;

CONSIDERATO che le novità normative introdotte dai commi 792 e ss. della L. 160/2019 sono immediatamente operative per quanto attiene alla riscossione coattiva delle entrate comunali; e che, quindi, occorre assicurare la regolarità della gestione della riscossione coattiva delle predette entrate comunali e, con particolare urgenza, delle liste di carico coattive relative alle entrate comunali per gli anni i cui termini di decadenza sono fissati al 31/12/2021;

DATO ATTO che è stata effettuata una indagine informale, invitando le Ditte Maggioli S.p.A., Municipia, Credit Network & Finance S.p.A. ed Abaco a presentare la loro migliore offerta tecnico-economica per il supporto all'attività di verifica e accertamento dei tributi TARI, IMU e TASI per tutte le annualità a partire da quelle a rischio prescrizione, oltre al servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente;

DATO ATTO che dalla sudetta indagine le Società sopra indicate ha presentato la loro proposta di collaborazione con le seguenti offerte:

- 1) la Società **Maggioli S.p.A.** ha offerto un aggio del **21,50%** sul riscosso per l'attività di supporto, startup di avviamento di **€ 5.000,00**
- 2) la Società **Municipia S.p.A.** ha offerto un aggio del **19,00%** sul riscosso per l'attività di supporto, l'aggio del **6%** per la riscossione coattiva e uno startup di avviamento di **€ 4.000,00**;
- 3) la Società **Credit Network & Finance S.p.A.** ha offerto un aggio del **14%** sul riscosso per l'attività di supporto, l'aggio del **5,50%** per la riscossione coattiva
- 4) la Società **Abaco S.p.A.** ha offerto un aggio del **16,50%** sul riscosso per l'attività di supporto, e un canone annuo di **€ 12.000,00**

VERIFICATO che la Società Credit Network & Finance S.p.A. ha presentato una offerta più vantaggiosa rispetto alle altre ditte proponendo in sintesi quanto segue:

- Front office c/o sede comunale: 2 gg. a settimana dopo la notifica di qualsivoglia atto e sino alla loro esecutività;
- Costi di spedizione (gli stessi vengono comunque intimati al delcontribuente): a carico dell'Ente le spese per i bolli postali relativi alla notifica dei procedimenti ingiuntivi – a ns. carico per la notifica dei provvedimenti accertativi;
- Disponibilità ad operare sulla piattaforma Halley (in uso presso l'Ente) per le attività riguardanti la Tariffa Rifiuti;
- Import/export dati dal gestionale della software house AS di Casalnuovo di Napoli (IMU/TASI);
- Aggio pari al 14,00% oltre IVA, da applicarsi sulle somme riscosse a seguito della notifica degli atti impositivi IMU/TASI/TARI;
- Aggio pari al 5,50% oltre IVA, sulle somme riscosse ed al netto dei diritti ed onorari spettanti per legge al concessionario per la fase coattiva;
- In caso di riscossione nella fase coattiva di atti accertativi emessi da CNF, troverà applicazione il solo aggio del servizio relativo al recupero evasione e/o elusione

VERIFICATO che la società Credit Network & Finance S.p.A. con sede in Verona, Via Flavio Gioia n. 39, risulta nell'elenco degli iscritti nell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni al numero 194;

RICONOSCIUTO, in ogni caso, che il ricorso all'affidamento diretto deve essere "adeguatamente motivato", secondo l'art. 36, come confermato dalle citate "linee guida" n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2011 n. 50 e ss.min. ii. approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che dalle risultanze contabili si evince che l'importo dell'affidamento risulta

essere sotto soglia, considerati i dati relativi alle somme accertate negli anni precedenti come di seguito indicato:

ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE

ACCERTAMENTI IMU dei FABBRICATI E AREE FABBRICABILI: RISULTATI

ANNO D'IMPOSTA	Nr. avvisi	Totale Emesso	Totale definito	Totale riscosso
2015	361	281.100		69.697,00
2016	238	241.865,00		63.231,00
2017	86	66.011,00		10.136,00
2018	-	-	-	-
2019	-	-	-	-

ACCERTAMENTI TASI: RISULTATI

ANNO D'IMPOSTA	Nr. avvisi	Totale Emesso	Totale definito	Totale riscosso
2015	214	26.886,00		10.369,00
2016	3	303,00		132,00
2017	-	-	-	-
2018	-	-	-	-
2019	-	-	-	-

ACCERTAMENTI TARI: RISULTATI TOTALI NON DISTINTI PER ANNI.

Totale accertato	Totale Incassato	Totale in riscossione coattiva
€ 106.192,10	€ 39.718,89	€ 13.921,00

CONSIDERATO l'aggio offerto dalla Ditta Credit Network & Finance S.p.A. pari al 14% del riscosso per gli accertamenti e del 5,5% sulle riscossioni coattive, sulla scorta di quanto sopra indicato, si potrebbe effettuare la seguente previsione:

- stimare un importo di circa € 700.000,00 per accertamenti IMU, TASI e TARI e con una previsione di riscossione al 70%, pari ad € 480.000,00 l'aggio a favore della Ditta Credit Network & Finance risulterebbe pari a circa € 67.200 oltre IVA,
- stimare un importo di riscossione coattiva per € 250.000,00, applicando l'aggio del 5,5% , la somma a favore della Ditta Credit Network & Finance risulterebbe pari ad € 13.750,00 oltre IVA;

RILEVATO quindi che l'importo dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di rilevanza indicata dalla lett. a) del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016

RITENUTO, per tutto quanto innanzi motivato, di provvedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come integrato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, recante disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi viziati tramite convenzioni Consip, e che da verifiche effettuate non ci sono prodotti rispondenti alle caratteristiche richieste dall'Ente;

VERIFICATA ai fini dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci della ditta e il responsabile sottoscrittore del presente provvedimento;

ATTESA la propria competenza ai sensi:

dell'articolo 183, 9° comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

del Decreto Sindacale con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile del Settore Economico-Finanziario-Tributi;

DATO ATTO che la sottoscritta, nella sua qualità di responsabile di procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG) 8830370BD6;

VISTO il DURC On Line acquisito d'ufficio, prot. n. INPS 26141291 - scadenza validità 09/09/2021 attestante la regolarità contributiva della ditta società Credit Network & Finance S.p.A. con sede in Verona, Via Flavio Gioia n. 39;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, per la durata di 2 (due) anni dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 come s.m.i., dell'attività di supporto al servizio di verifica e accertamento dei tributi comunali IMU, TASI e TARI e la concessione della riscossione coattiva in regime di concessione delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali - con incasso delle somme nei conti o canali di pagamento intestati esclusivamente al Comune di Folignano - alla Credit Network & Finance S.p.A con sede legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 39, P.I. 05863840962, iscritta al ri. 194 dell'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, cap. soc. i.v. 10 milioni di euro;

2. **DI QUANTIFICARE** i seguenti aggi

1) il 14,00 % oltre IVA, da applicarsi sulle somme riscosse a seguito della notifica degli atti impositivi IMU, TASI e TARI di riscossione da calcolare sulle somme effettivamente riscosse come rendicontate dal concessionario;

2) il 5,50% oltre IVA sulle somme riscosse ed al netto dei diritti ed onorari spettanti per legge al concessionario per le riscossioni coattive;

3. **DI PRECISARE** che il corrispettivo riveniente dall'aggio di riscossione spettante al concessionario ed erogato dal Comune, rispettivamente:

a) non potrà in ogni caso superare il limite fissato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come aggiornato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

b) viene stimato prudenzialmente in € 80.000,00 per tutta la durata del contratto che sarà di anni 2 (due) dalla data di stipula;

4. DI STABILIRE che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera per via telematica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e sas.rum.ii.;

5. DI IMPEGNARE al Cap. 392/3 Bilancio 2021/2023 la spesa presunta per i seguenti importi:

- anno 2021 € 20.000,00
- anno 2022 € 40.000,00
- anno 2023 € 20.000,00

6. DI DARE ATTO che si procederà con separato atto all'accertamento delle somme derivanti dall'attività oggetto dell'affidamento, con definizione esatta delle somme da impegnare per la remunerazione del servizio svolto;

7. DI DARE ATTO che con successive determinazioni di liquidazione, sulla base delle riscossioni effettivamente rendicontate dal concessionario e ulteriori rispetto a quanto prudenzialmente stimato al precedente punto 4. b), codesto ufficio provvederà ad imputare la spesa relativa all'aggio spettante al medesimo concessionario sul relativo codice di bilancio;

8. DI DARE ATTO che:

- il codice CIG, è il seguente: 8830370BD6;
- il DURC, protocollo INPS_26141291 - scadenza validità 09/09/2021 è regolare; l'operatore economico individuato è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona al numero REA VR -3 60217 per il servizio oggetto del presente affidamento;
- la presente determinazione diventa esecutiva con l'acquisizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del sottoscritto, di cui all'art. 151, comma 4, del D.lgs. n.267/2000;
- è pubblicata all'Albo Pretorio online e registrata nell'apposito Registro Generale;
- è trasmessa al Responsabile del Settore Economico-Finanziario per i conseguenti adempimenti contabili, a norma dell'art. 183, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.

-9. DI ESCLUDERE il conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo alla sottoscritta Responsabile del Servizio e della procedura in argomento, valutati ex art. 7 del DPR 62/2013 ed ex art. 6bis della L. ur. 241/1990 e ss.mm. ii.;

-10. DI PROVVEDERE alla tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati all'albo pretorio online e nel sito istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. nr. 50/2016.

Il presente atto viene trasmesso in data al Responsabile del Servizio Finanziario, con allegati i documenti giustificativi della spesa, debitamente vistati dal sottoscritto Responsabile, per gli adempimenti relativi alle procedure di contabilità, al fine dei riscontri amministrativi, contabili e fiscali, nonché per il rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Folignano (AP), lì 12-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Capriotti Marinella

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

[] L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

[] Per la spesa derivante dal presente atto, si rilascia visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Cap. nn.
Imp. nn.
Liq. nn.

Folignano (AP), lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Capriotti Marinella

La presente determinazione:

1. E' divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.
2. Viene trasmessa all'Ufficio Amministrativo per la successiva pubblicazione in elenco all'Albo Pretorio.

Folignano (AP), lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Capriotti Marinella